



CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2021

Determinazione del 26 gennaio 2023, n. 8





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2021

Relatore: Consigliere Carmela Mirabella

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
funzionario Michele Catapano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 gennaio 2023,

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n.20;

visto l'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione relativo all'anno 2021 nonché le annesse relazioni della Consigliera delegata e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carmela Mirabella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre al rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che si unisce alla presente quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione dell'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Carmela Mirabella

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO	2
2. GLI ORGANI.....	3
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE.....	6
3.1 Le risorse umane.....	6
3.2 Gli incarichi di collaborazione.....	9
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	11
5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	13
6. IL CONTENZIOSO.....	16
7. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	18
7.1 Il bilancio di esercizio 2021	18
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri Organi.....	4
Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato	6
Tabella 3 - Costo complessivo del personale	6
Tabella 4 - Stipendi e salari	6
Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato	7
Tabella 6 - Residuo Ferie	8
Tabella 7 - Incarichi di collaborazione	10
Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione	11
Tabella 9 - Attività contrattuale	14
Tabella 10 – Crediti in contestazione	16
Tabella 11 - Risultato di gestione esercizio	18
Tabella 12– Saldi dell’Esercizio	19
Tabella 13 - Stato Patrimoniale	19
Tabella 14 - Conto economico.....	23
Tabella 15 - Valore Produzione	24
Tabella 16 – Ricavi da vendite e prestazioni	25
Tabella 17 – Contributi ordinari	26
Tabella 18 - Costi della produzione.....	27
Tabella 19 - Costi spettacoli	28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) per il 2021 e sulle principali vicende successivamente intervenute.

Il precedente referto sull'esercizio 2020, oggetto della determinazione n. 44 del 28 aprile 2022, è stato pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 565.

1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20¹, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale-ONLUS, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità agisce in base al Codice civile.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita, a decorrere dal 2014, nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A sostenere la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, possono essere, oltre allo Stato, alla Regione siciliana e al comune di Siracusa, anche soggetti privati.

Il quadro normativo è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello riportato nelle precedenti relazioni.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero della cultura, mentre il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Nel corso del 2021 la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza- Servizi ispettivi di finanza pubblica - ha eseguito una verifica amministrativo-contabile sulla Fondazione, conclusa il 3 dicembre 2021 con l'elaborazione di una relazione nell'ambito della quale sono state analiticamente indicate le irregolarità e le disfunzioni accertate ed è stata richiesta l'adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione delle situazioni rilevate. La relazione è stata inviata anche alla Procura regionale della Corte dei conti presso la Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana.

Con una relazione finale in data 30 novembre 2022, l'Ispettorato ha espresso le proprie valutazioni in ordine alle controdeduzioni fornite dalla Fondazione, valutazioni che saranno di seguito richiamate nel corso del presente referto, con riferimento agli argomenti di maggior rilievo.

¹ Modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 29 gennaio 1998, n. 20 e dell'art. 6 dello statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione (CdA) e il Collegio dei revisori dei conti. Nell'ambito del Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 20 del 1998 e dell'art. 8 dello statuto, siede un componente indicato dal Ministro della cultura, con funzioni di Consigliera delegata.

Secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 9, dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione del Presidente, sono rimasti in carica quattro anni a decorrere dalla data del decreto di nomina (d.m. 7 marzo 2018). Con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, la composizione del CdA è stata rinnovata, sulla base delle designazioni dello stesso Ministero della cultura, del Ministero dell'università e della ricerca, della Conferenza unificata e della Regione siciliana². Nel nuovo CdA risultano essere stati confermati sia la persona che rivestiva in precedenza la carica di Consigliere delegato, sia il componente indicato dal Ministero dell'università e della ricerca.

In ordine ai lavori del CdA, la Sezione rileva il superamento, nel corrente anno, di una criticità più volte censurata nell'ambito delle relazioni sui bilanci dei precedenti esercizi, relativa alla mancata formalizzazione, in appositi atti deliberativi, delle decisioni dallo stesso adottate, le quali rimanevano inserite nell'ambito dei verbali delle corrispondenti sedute. Nel 2022, infatti, le delibere del CdA risultano formalmente adottate e regolarmente pubblicate sul sito istituzionale.

La limitata chiarezza delle norme statutarie relative ai compiti del Consigliera delegata e del Sovrintendente, già rilevata nell'ambito delle precedenti relazioni di questa Sezione, è stata oggetto di ampia discussione all'interno del CdA, che ha valutato anche l'avvio della procedura per la relativa modifica.

Il Consiglio di amministrazione nel 2021 si è riunito, regolarmente convocato, per sette volte. Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi vengono di seguito riportati.

² Il componente la cui designazione è rimessa alla regione Sicilia è stato nominato successivamente, con decreto in data 30 maggio 2022.

Tabella 1 - Oneri Organi

Spese per i componenti degli organi della Fondazione	2020	2021
Compenso del Consigliera delegata	42.432	41.000
Rimborso spese CD	5.831	6.096
Spese missioni CD	795	0
Rimborso spese Presidente altri componenti CDA	1.150	1.766
Spese missioni per Presidente e CDA	3.731	1.493
Compenso Sovrintendente	110.000	110.000
Spese per missioni Sovrintendente	4.361	3.314
Indennità di carica componenti collegio dei Revisori	18.000	18.000
Rimborso spese collegio dei Revisori	694	446
Totale	186.994	182.115

Fonte: Corte dei conti su dati Inda

Con riferimento al rimborso spese a favore della Consigliera delegata si precisa che trattasi delle spese sostenute per svolgere, nella sede di servizio, le funzioni assegnate e, tra queste, anche la spesa sostenuta dalla Fondazione per l'affitto di un alloggio per la permanenza della Consigliera a Siracusa, pari a euro 3.400.

Ripercorrendo sinteticamente le vicende riportate ampiamente nelle precedenti relazioni della Sezione, si rammenta che il Mibact (oggi Mic), di concerto con il Mef, con decreto n. 390 in data 4 settembre 2019, aveva fissato per il Consigliera delegata un compenso annuo lordo di 41.000 euro, senza riconoscere espressamente il rimborso spese.

La mancata espressa estensione dell'approvazione ministeriale anche al rimborso spese ha generato incertezze, formalizzate dal Collegio dei revisori in una richiesta di chiarimenti inviata al Ministero vigilante e al Mef, in data 30 novembre 2020.

La problematica è stata risolta solo a seguito della nota, in data 7 aprile 2022, con la quale la Direzione Generale spettacolo del Mic ha comunicato alla Fondazione che, sulla base della disposizione di cui all'art. 8, comma 10 dello statuto, non può essere riconosciuto il rimborso delle spese in favore della Consigliera delegata. La formulazione della previsione statutaria configura, infatti, il compenso riconosciuto in favore del medesimo quale importo massimo omnicomprendente, senza emolumenti aggiuntivi (alloggio, viaggi per raggiungere la sede di lavoro, pasti, etc...), al pari di quanto previsto per il Sovrintendente. Alla Consigliera delegata spetterebbe solo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle "missioni" previamente autorizzate al di fuori della sede ordinaria di servizio.

Di conseguenza, il CdA ha richiesto allo stesso la restituzione delle somme corrisposte a titolo di rimborso spese, complessivamente pari a 13.131,77 euro (deliberazione n. 81 del 3 maggio 2022)³.

Solo a seguito di ripetuti solleciti, la Consigliera delegata ha provveduto alla restituzione delle somme richieste. Più precisamente, in data 29 giugno 2022, sono state rimborsate le spese relative ai contratti di locazione sottoscritti nel 2021 (euro 3.400) e, in data 3 ottobre 2022, è stata corrisposta la restante somma (9.731,77 euro).

Il CdA recentemente rinnovato non ha provveduto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *m*) dello statuto della Fondazione, alla determinazione del trattamento economico spettante alla Consigliera delegata, a cui risulta essere stato erogato senza interruzioni il compenso nella misura precedentemente definita.

³ Per l'anno 2020, l'ammontare complessivo delle spese che la Fondazione ha sostenuto per consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale del Consigliera delegata, è di 5.831 euro, di cui 1.700 euro per l'affitto di un alloggio nei mesi di permanenza a Siracusa (dal 5 luglio al 1° settembre 2020). Per l'anno 2021, la spesa ammonta a 6.095,69 euro, di cui 3.400,00 euro per l'affitto di un alloggio durante mesi di permanenza a Siracusa (dal 10 luglio al 22 agosto 2021 e dall'11 settembre al 19 settembre 2021). Per il 2022, la spesa ammonta a 1.205,08 euro.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 Le risorse umane

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è aumentato, rispetto al precedente esercizio, di un'unità, assunta in vista della sostituzione di una dipendente (quadro A responsabile amministrativo) per la quale era previsto il pensionamento al 31 dicembre 2021.

Di seguito è riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato in base alla qualifica.

Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2020	In servizio al 31.12.2021
IV	Impiegato amm.	4	4
III	Impiegato amm..	2	2
I	impiegato coordinatore	1	2
IA	quadro A	3	3
Totale		10	11

Fonte: Inda

Il costo complessivo per il personale, che include gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, correlato all'attività della Fondazione.

Tabella 3 - Costo complessivo del personale

	2020	2021
Salari e stipendi	932.065	1.925.718
Oneri sociali	222.868	525.305
Trattamento fine rapporto	52.391	102.866
Totale	1.207.324	2.553.889

Fonte: Inda, bilancio di esercizio 2021.

Il costo di salari e stipendi viene riportato, nella tabella seguente, sulla base delle diverse tipologie di personale.

Tabella 4 - Stipendi e salari

Personale	2020	2021
a tempo indeterminato	397.233	499.703
tecnico stagionale	328.901	827.288
artistico	140	296.331
altro personale subordinato	205.791	302.396
Totale	932.065	1.925.718

Fonte: Inda, bilancio di esercizio, nota integrativa bilancio 2021

Il personale tecnico stagionale è composto principalmente da operai, per un costo di 824.086 euro e, in minima parte da amministrativi, per un costo di 3.202 euro.

Nel costo dell'altro personale subordinato come esposto nel bilancio dell'Ente rientrano le seguenti voci:

- remunerazione del Sovrintendente (110.000 euro);
- compenso della Consigliera delegata (41.000);
- compenso del Collegio dei revisori (11.000 euro);
- costo del personale a tempo determinato della scuola Accademia D'arte Dramma Antico (13.524 euro);
- costo per co.co.co. addetto stampa (16.589 euro);
- costo per personale stagionale addetto all'accoglienza spettacoli (82.989 euro);
- costo personale stagionale "varie mansioni spettacoli classici" (27.248 euro).

Nella tabella seguente si riporta il costo per il personale amministrativo a tempo indeterminato che, nel 2020, a causa della pandemia da Covid 19, è stato contenuto, avendo la Fondazione usufruito del FIS (fondo integrativo salariale).

Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato

Oneri del personale in servizio	2020	2021	Variazione assoluta 21/20	Variazione percentuale
Stipendi e altri assegni fissi	397.233	499.703	102.470	25
Oneri previdenziali e assistenziali	108.998	100.487	-8.511	-7
Totale spesa	506.231	600.190	93.959	18
Totale spesa corrente	2.570.547	5.224.995	2.654.448	103
Incidenza percentuale spesa personale/ spesa corrente	20	11		

Fonte: bilancio di esercizio.

Negli scorsi esercizi erano emerse criticità nella gestione delle ferie del personale dipendente, essendo stato accertato, già a partire dal 2018, un pregresso di ferie non godute a fine esercizio di notevole entità che, secondo quanto comunicato dalla Fondazione, al 31 dicembre 2021, ammontavano a 302,25 giorni per 11 dipendenti e il Sovrintendente.

Nella tabella seguente sono riportati i dati delle ferie non godute, dai quali emerge come le stesse riguardino, per la maggior parte, due dipendenti.

Tabella 6 - Residuo Ferie

Residuo ferie al 31 dicembre 2021	arretrato a	goduto da	arretrato	maturato	goduto	residuo
Giorni	inizio anno	arretrato				
Sovrintendente	26,88	26,88	0	35	2,12	32,88
Funzione I Livello Resp. Accademia	2,7	2,7	0	30	34,5	-4,5
Livello 4° Uff. Produzione	3,4	3,4	0	30	26,6	3,4
Livello 3° Uff. Segreteria	1	1	0	30	19,4	10,6
Livello 4° Segret. Accademia	-5,98	5,98	0	27	18,55	8,45
Livello 4° Uff. Amministrativo	3,46	3,46	0	27	25,74	1,26
Funzione I Livello Qu. A. Resp. Uff. Produz.	123,58	65,2	58,38	30	0	88,38
Livello 4° - Delegato Produzione	-3,74	3,74	0	27	29,94	-2,94
Funz. I Liv. Qu. A Resp. Amministr.	149,93	51	98,93	30	0	128,93
Funzione I Livello Qu. A Resp. Archivio	13,5	13,5	0	30	6,3	23,7
Livello 3° uff. Amministrativo	-2,25	2,25	0	30	26,85	3,15
Funzione I Liv. Amministrazione	0	0	0	13,5	12	1,5
Tot. monte ore ferie non godute dipendenti t. indet.						302,25

Fonte: dati Inda

All'esigenza di garantire la fruizione dell'intero periodo di congedo ordinario annualmente spettante al personale e di evitare l'accumulo di ferie non godute, la Fondazione ha fatto recentemente fronte con l'adozione di specifici ordini di servizio del Sovrintendente.

La soluzione del problema del monte ferie non godute, a parte la valutazione degli atti e dei comportamenti che hanno determinato in passato la situazione rilevata, ha acquisito carattere di urgenza nel momento in cui, alla fine del 2021, una delle due dipendenti interessate è andata in pensione e ha chiesto la monetizzazione delle ferie non godute. Per tale dipendente risultavano, al 1° gennaio 2021, giorni di ferie non goduti pari a 149,93, ridotti, a fine anno, a 128,93 giorni, anche a seguito della richiesta, da tempo alla stessa rivolta, di beneficiare, per quanto possibile, anche delle ferie pregresse. Per dette giornate di ferie non godute la Fondazione ha pagato, a favore della dipendente, in data 24 dicembre 2021, l'importo di euro 22.960,00.

L'avvenuto pagamento non incide negativamente sul bilancio, in quanto nello stesso risulta iscritto un debito di importo sufficiente ad assicurarne la copertura. Rimane tuttavia impregiudicato l'accertamento, rimesso agli organi competenti, dell'eventuale conseguente

responsabilità per danno all'erario⁴.

Rispetto alla fine del 2021, il numero di giorni di ferie non godute al 31 ottobre 2022, pari a 88,61 giorni, documenta un notevole miglioramento nella gestione della problematica, al netto dei giorni di ferie non goduti dalla dipendente andata in pensione (128,93 giorni). La situazione a fine ottobre 2022 risulta, peraltro, coerente con l'attività di programmazione, di gestione e controllo del congedo ordinario dei dipendenti attuata dalla Fondazione anche a seguito delle sollecitazioni di questa Sezione e documentata dagli ordini di servizio conseguenti.

3.2 Gli incarichi di collaborazione

Le collaborazioni concluse nel 2021 non si discostano molto, per quanto concerne l'oggetto, da quelle dei precedenti esercizi, a dimostrazione che trattasi di attività seriali strettamente inerenti alle finalità della Fondazione. La relativa spesa, riportata nella tabella seguente, presenta un andamento in lieve diminuzione.

⁴ Nel corso della seduta del 16 dicembre 2021, il CdA aveva deliberato di rimettere al Sovrintendente un ulteriore approfondimento sulla questione in vista della chiusura del rapporto di lavoro della dipendente richiedente la monetizzazione delle ferie non godute (verbale n. 33). Di seguito il Consigliera delegata, autonomamente, ha ritenuto di dover dirimere la questione in tempi stretti e, dopo aver acquisito un prospetto riepilogativo delle ferie non godute dal consulente del lavoro della Fondazione, ha autorizzato il pagamento di quanto dovuto alla dipendente per ferie non godute, sottoscrivendo il relativo mandato in data 24 dicembre 2021. La busta paga di dicembre della dipendente ha un importo pari a € 46.549,93 lordi, di cui € 22.960,00 per ferie non godute.

Tabella 7 - Incarichi di collaborazione

Oggetto del conferimento incarico	Spesa 2020	Periodo	Spesa 2021	Periodo
Archeologo richiesto da concessione Teatro Greco di Siracusa	4.000	giugno/settembre	8.000	marzo/settembre
Progettazione e Direzione lavori allestimento stagione TG	13.500	gennaio/agosto	13.500	gennaio/settembre
Progetti, sviluppi calcoli costruzione scene	13.500	gennaio/agosto	13.500	gennaio/giugno
Responsabile sicurezza Tg e normativa Covid	9.500	maggio/settembre	11.000	febbraio/settembre
Consulenza Fiscale	3.000	genn./dicemb.	3.000	genn./dicemb.
R.S.P.P./ Coordinamento d.lgs. 81/2008 varie sedi	10.000	genn./dicemb.	10.000	genn./dicemb.
Elaborazione cedolini e documentazione lavoro	12.967	genn./dicemb.	12.967	genn./dicemb.
Progetto grafico e materiale editoriale per attività Fondazione	15.000	genn./dicemb.	15.000	genn./dicemb.
Addetto Stampa nazionale	1.720	luglio/agosto	0	
Revisioni contenuti sito internet	6.500	genn./dicemb	7.000	genn./dicemb.
Gestione, implementazione sito e dominio posta elettronica	6.500	genn./dicemb	6.500	genn./dicemb.
Consulenza legale	10.000	genn./dicemb	0	
Relazioni esterne con uff. scolastici e ufficio di Roma	-		0	
Collaudi Stagione TG	2.500	luglio/agosto	4.000	aprile/luglio
Consulenza per acquisti e appalti	-			
Adeguamento struttura alla normativa sulla <i>privacy</i>	3.000	genn/dicembre	3.000	genn./dicemb.
Totale	111.687		107.467	

Fonte: Inda

Nell'ambito della relazione sul bilancio 2020 erano state riportate le considerazioni dell'Ispettorato del MEF in ordine all'elusione del principio di rotazione rilevata con riferimento al conferimento di alcune collaborazioni e consulenze con affidamento diretto ai medesimi professionisti. Nell'ambito della relazione finale, lo stesso Ispettorato ha ritenuto superata la censura, visti i chiarimenti forniti dalla Fondazione in ordine alla disciplina statutaria e regolamentare che prevede la possibilità di affidamento diretto per le prestazioni di natura artistica, culturale e artigianale e per gli incarichi professionali aventi determinate caratteristiche nonché con riferimento alla convenienza dei contratti conclusi, documentata da raffronti comparativi con i prezzi di mercato.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Dopo la sospensione della stagione 2020 e il perdurare della pandemia, il CdA ha deciso di mantenere per il 2021 la programmazione rinviata dall'anno precedente, che prevedeva la messa in scena di *Baccanti* di Euripide, *Ifigenia in Tauride* di Euripide e di *Nuvole* di Aristofane e di aggiungere un nuovo titolo, le *Coefore - Eumenidi* di Eschilo, coprodotto dal Teatro Nazionale di Genova, per ricordare il centenario della ripresa delle rappresentazioni al Teatro Greco, avvenuta proprio con le *Coefore*, dopo sette anni di interruzione dovuti alla Grande Guerra e all'epidemia di febbre spagnola.

Nonostante la riduzione del pubblico imposta dall'applicazione dei protocolli sanitari, in base ai quali è stato previsto un massimo di 1.900 spettatori (su 4.500 potenziali) a replica, è stata registrata l'affluenza di oltre 76.797 spettatori per 48 repliche, in scena dal 3 luglio al 21 agosto. I dati riportati nel prospetto seguente, i quali evidenziano la ripresa delle attività nel 2021, non sono confrontabili con quelli del precedente esercizio, stante la sospensione della produzione avvenuta nel 2020. Gli stessi dati, seppure incoraggianti, non raggiungono ancora quelli registrati nel 2019, ultimo anno in cui è stata possibile una produzione secondo *standard* ordinari di accoglienza del pubblico (157.640 spettatori e proventi da ricavi da biglietteria per 4.294.501 euro).

Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione

	2020	2021
Numero spettatori	3.756	76.797
Proventi vendita biglietti	79.536	1.890.743
Proventi abbonamenti spettacoli	2.291	246.251
Proventi festival dei giovani	1.500	-
Proventi per servizi teatrali ed accademici	86.625	394.123
Proventi per servizi diversi	112.321	317.499
Totale	282.273	2.848.616

Fonte: nota integrativa al bilancio consuntivo Inda

Nonostante l'incertezza globale e le difficoltà diffuse, la Fondazione è riuscita a conseguire un risultato comunque positivo; pur avendo sostenuto costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, ha registrato come contropartita un volume di ricavi commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure

di sicurezza in tema di distanziamento sociale. Quest'ultimo aspetto ha imposto la necessità di compensare la riduzione dei flussi finanziari provenienti dalla gestione dell'impianto teatrale, sfruttato soltanto al 42 per cento del suo potenziale, creando economie interne, ricercando fonti alternative, rimodulando gli *assets* a disposizione nonché rinunciando all'erogazione di alcuni servizi storici ed istituzionali.

Nel corso dell'anno accademico 2020-2021, l'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione professionale "Giusto Monaco", ha avuto complessivamente 47 allievi per i tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3.500 ore di formazione.

La sezione "Fernando Balestra" ha visto la partecipazione di circa 45 allievi dai 5 ai 22 anni e ha realizzato numerosi progetti.

Nel corso dell'anno è stata allestita e aperta al pubblico la mostra multimediale "*Orestea atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*", della quale è stato anche pubblicato il catalogo.

Sono proseguiti nel 2021 i cicli d'incontri presso l'Orecchio di Dionisio; a ottobre la Fondazione ha partecipato al Festival dei mestieri e dell'arte ha organizzato un convegno di studi su "La condizione femminile nel teatro antico".

5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione non si avvale delle convenzioni stipulate da Consip, pur essendosi registrata sul portale dedicato agli acquisti, in quanto Ente non facente parte della Pubblica Amministrazione.

L'attività contrattuale è disciplinata dalle norme del regolamento interno di amministrazione e acquisti che si armonizzano con le norme contenute nel Codice degli appalti.

Di seguito sono riportati i dati dei principali contratti.

Tabella 9 - Attività contrattuale

Oggetto	2020	durata del contratto	2021	durata del contratto
Servizio vigilanza antincendio	1.864	luglio/agosto	22.904	luglio/agosto
Materiale di consumo costruzione scene	0		15.389	luglio/agosto
Noleggio luci	4.703	luglio/agosto	58.951	luglio/agosto
Noleggio fonica	5.000	luglio/agosto	33.700	luglio/agosto
Noleggio led wall	0		20.500	giugno/agosto
Noleggio gru	0		54.900	giugno/agosto
Promozione (cartellonistica, pubblicità, aeroporti, ecc.)	0		114.898	giugno/agosto
Materiale promozionale	3.955	luglio/agosto	21.748	giugno/agosto
Costruzione cavea e vie di esodo	0		11.511	giugno/agosto
Servizio ambulanza	0		2.112	luglio/agosto
Costruzione baracche e camerini	0		18.000	giugno/agosto
Materiale di consumo ligneo	10.640	giugno/settembre	49.680	luglio/agosto
Materiale di consumo edite	0		19.365	luglio/agosto
Acquisto tubi in ferro	0		7.470	luglio/agosto
Materiale elettrico	23.774	giugno/settembre	17.500	luglio/agosto
Merchandising e abbigliamento personale	0		7.180	luglio/agosto
Pittura, vernici e ignifugo	0		11.501	giugno/agosto
Stampa Dioniso e quaderni di Dioniso	3.400		4.500	gennaio/dicembre
Gettata di cemento depotenziato	0		3.500	gennaio/dicembre
Prodotti di pulizia	0	giugno/luglio	1.600	gennaio/dicembre
Materiale di cancelleria	1.250	gennaio/dicembre	3.994	gennaio/dicembre
Servizio di biglietteria	13.549	gennaio/dicembre	40.761	gennaio/dicembre
Totali	68.135		541.664	

Fonte: nota integrativa Inda

In ordine alle forniture di beni e servizi, si richiama quanto riportato nella relazione dello scorso anno relativamente all'osservanza, secondo quanto comunicato dalla Fondazione, del Regolamento di Amministrazione e Acquisti e delle linee guida Anac, adottate in attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e al maggior rigore adottato dal medesimo regolamento per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro rispetto a quanto disposto dal d.lgs. n. 50 del 2016. Le richieste di offerta risultano pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione, sezione trasparenza- bandi di gara.

6. IL CONTENZIOSO

La Fondazione ha fornito i dati analitici sui contenziosi in corso e su quelli conclusi.

Il contenzioso con la Regione siciliana sui fondi assegnati negli anni 2009-2011 e dalla stessa solo in parte versati, analiticamente descritto nella relazione del precedente esercizio, non ha subito evoluzioni rilevanti nel corso del 2021. I relativi dati sono indicati nel prospetto seguente.

Tabella 10 - Crediti in contestazione

Anno	Delibera della Regione	Importo	Erogato	da erogare	Data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
Totale		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Fonte: Inda

Il contenzioso, nell'ambito dei crediti in contestazione, concerne i contributi 2010, in relazione ai quali la Fondazione è stata condannata alla restituzione dell'importo già liquidato, pari a 1.039.679 euro, con sentenza la cui esecutività è stata sospesa e nei confronti della quale l'Inda ha proposto impugnazione. La prossima udienza è stata fissata al 7 giugno 2023.

Per la parte rimanente del contenzioso, a parte alcuni giudizi i quali non appaiono, allo stato attuale, fonte di rischi per il bilancio dell'Inda, si rileva che consistenti oneri potrebbero derivare dal contenzioso con un precedente amministratore della Fondazione, in relazione al quale pende sia una causa davanti al Tar dallo stesso promossa contro provvedimento di revoca degli emolumenti corrisposti e per la prestazione di emolumenti maturati e non corrisposti e sia una causa di lavoro, in relazione alla quale la Fondazione ha presentato domanda riconvenzionale, attualmente in decisione.

I dati analizzati hanno dato dimostrazione del fatto che la Fondazione effettua un monitoraggio costante dell'evoluzione complessiva del contenzioso.

Per quanto concerne le spese legali, è emerso che nel 2021 la Fondazione ha sostenuto la spesa di 8.847 euro per incarichi già in essere.

In relazione al procedimento penale iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. per violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013, nel quale erano coinvolti, fra gli altri, anche tre precedenti

amministratori e due dipendenti della Fondazione, il Tribunale di Siracusa sezione penale, in data 17 febbraio 2022 ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, in ordine a tutti i capi di imputazione contestati. L'istruttoria dibattimentale ha fatto piena luce sulla corretta gestione delle procedure adottate dalla Fondazione, tanto da indurre lo stesso Pubblico Ministero a richiedere l'assoluzione degli imputati con formula piena.

7. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

7.1 Il bilancio di esercizio 2021

Il *budget* 2022 è stato approvato dal Cda con delibera n. 70 del 16 dicembre 2021, con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Il progetto di bilancio di esercizio per il 2021, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, con delibera n. 77/2021, in data 21 aprile 2022, su parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 4 aprile 2021), e dal Ministero della cultura (MIC-DG-5 agosto 2022/0007517-p), su parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF-RGS- prot. 205527 del 1° agosto 2022-U

Il risultato dell'esercizio è pari a 12.762 euro, come risulta dal prospetto seguente.

Le perdite maturate negli esercizi ante 2006 avevano generato disavanzi di gestione considerevoli: la perdita portata a nuovo nel 2007 era pari, infatti, a 2.584.525 euro. La gestione degli esercizi successivi ha generato avanzi utili dedicati alla copertura, seppur parziale, di detta perdita. Anche per l'esercizio in esame, la destinazione del risultato positivo a copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2021 a -647.637 euro, ha consentito di proseguire il *trend* di riduzione della stessa.

Tabella 11 - Risultato di gestione esercizio

Anno	Perdita a nuovo	Utile/perdita esercizio
2009	2.333.037	301.510
2010	2.031.527	317.865
2011	1.713.662	369.419
2012	1.344.243	-442.820
2013	1.787.063	443.128
2014	1.343.935	142.486
2015	1.201.449	66.928
2016	1.134.521	90.135
2017	1.044.386	125.113
2018	919.273	132.420
2019	786.853	63.941
2020	722.912	75.275
2021	647.637	12.762

La destinazione del risultato positivo a copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2021 a -647.637 euro, consente di proseguire il *trend* di riduzione della stessa.

Tabella 12- Saldi dell'Esercizio

Descrizione	2020	2021	Var.%
Utile d'esercizio	75.275	12.762	-62,5
Patrimonio netto	4.990.201	5.002.964	12,8
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.101.917	627.022	-62,7

La seguente tabella rappresenta i dati dello stato patrimoniale.

Tabella 13 - Stato Patrimoniale

ATTIVO	2020	2021	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	33.270	28.751	-4.519
Materiali	3.897.768	3.998.757	100.989
Finanziarie			
TOTALE	3.931.038	4.027.508	96.470
ATTIVO CIRCOLANTE			
crediti:			
- correnti	441.916	931.061	489.145
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322	0
- crediti tributari	232.805	97.544	-135.261
	2.714.043	3.067.927	353.884
disponibilità liquide	1.101.917	627.022	-474.895
TOTALE	3.815.960	3.694.949	-121.011
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0
TOTALE	7.746.998	7.722.457	-24.541
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566	0
altre riserve:			
- straordinaria	1.532.273	1.532.273	0
- arrotondamenti	-1	0	1
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000	0
utile (perdita) a nuovo	-722.912	-647.637	75.275
utile (perdita) dell'esercizio	75.275	12.762	-62.513
TOTALE	4.990.201	5.002.964	12.763
FONDO PER RISCHI E ONERI	2.021.736	2.021.736	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	160.404	200.110	39.706
DEBITI			
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	47.522	70.614	23.092
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	30.792	122.929	92.137
altri (entro l'esercizio)	322.770	290.964	-31.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
TOTALE	401.084	484.507	83.423
RATEI E RISCONTI PASSIVI	173.573	13.140	-160.433
TOTALE	7.746.998	7.722.457	-24.541

Fonte: Inda, bilanci di esercizio

L'attivo presenta, rispetto allo scorso esercizio, un decremento complessivo di 24.541 euro, da ricondurre principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide.

L'attivo circolante presenta una diminuzione (-121.011), dovuta anche all'andamento dei crediti tributari.

I crediti da riscuotere entro 12 mesi comprendono:

- crediti commerciali per 287.181 euro;
- crediti tributari per euro 97.544;
- crediti verso Mic per euro 332.500, per mancata erogazione del saldo del contributo di competenza 2021;
- crediti verso regione Sicilia per euro 216.380, per il contributo FURS 2021 non erogato;
- crediti verso altri per euro 80.000, contributo della Camera di commercio sud est Sicilia.

I crediti esigibili oltre l'esercizio sono quelli vantati verso la Regione (2.039.322 euro), per il cofinanziamento del PO-FERS per il 2011 (1.213.000 euro) e il saldo del PO-FERS 2010, comprensivo del contributo per il "XVI Festival internazionale classico dei giovani" di Palazzolo Acreide (826.322 euro).

Le disponibilità di cassa, pari ad euro 627.022, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- 474.895 euro). Secondo il Collegio dei revisori, dall'analisi dei dati emerge un indice di liquidità soddisfacente, quale espressione della capacità della Fondazione di far fronte ai debiti a breve termine, utilizzando le disponibilità senza dover ricorrere al credito bancario.

Il patrimonio netto ammonta a 5.002.964 euro, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno, nonostante la grave situazione economica-finanziaria dovuta alla pandemia da Covid-19.

Il fondo trattamento di fine rapporto nel 2021 presenta una consistenza pari a 200.110 euro; la relativa variazione deriva da un incremento di euro 39.706, quale incremento della quota di esercizio accantonata. Non risulta movimentazione in uscita dal fondo.

L'importo complessivo del fondo per rischi ed oneri (2.021.736 euro) non ha subito movimentazione in uscita a seguito di utilizzi, né variazioni in aumento per ulteriori accantonamenti.

Il fondo concerne, per 1.250.000 euro, l'accantonamento relativo ai rischi per il contenzioso e, per 771.736 euro, ai rischi su crediti.

L'accantonamento per 1.250.000 euro è inerente al contenzioso in corso relativo all'impugnazione della sentenza che ha condannato la Fondazione alla restituzione alla Regione siciliana dei cofinanziamenti PO-FERS per l'anno 2010, già liquidati e revocati, pari a 1.039.679 euro.

I rischi su crediti concernono la mancata erogazione di contributi concessi all'Inda a titolo di cofinanziamento PO-FERS 2010 e 2011, iscritti in bilancio come crediti per un importo pari a 2.039.000 euro, contributi per i quali risulta essere stata avviata, ormai da diversi anni, la relativa procedura di revoca da parte dell'Assessorato regionale competente. Non risultano aggiornamenti sulla situazione rilevata già lo scorso anno, relativa alla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del turismo dello sport e dello spettacolo della Regione siciliana, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato.

Peraltro, la Fondazione, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, ha precisato che la difficile situazione nella quale ha dovuto operare non ha consentito di stanziare un ulteriore accantonamento al Fondo rischi.

Permangono le valutazioni già effettuate per il bilancio 2020 con riferimento al Fondo predetto. Da una parte, infatti, i rischi derivanti dai rapporti con la Regione siciliana, in parte trattati in sede contenziosa per le risorse già liquidate, richiedono un accantonamento prudenziale adeguato, oltre che l'adozione di tutti gli atti necessari a tutelare la Fondazione, a partire da un attento monitoraggio degli esiti della causa in corso. Dall'altra parte, rimane indubbio che accantonamenti così consistenti rischiano di "ingessare" il bilancio della Fondazione, condizionandone fortemente le scelte in sede di programmazione.

Il totale dei debiti ammonta, nel 2021, a 484.507 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 401.084).

In particolare, aumentano i debiti verso fornitori, quelli tributari e quelli previdenziali.

Si presentano invece in diminuzione del 10 per cento gli "altri debiti entro l'esercizio", il cui importo passa dai 322.770 euro del 2020 a 290.964 euro del 2021. In parte (207.448 euro), tali debiti sono stati accesi per la restituzione dell'acconto introitato per biglietti del teatro a seguito della sospensione, per l'emergenza epidemiologica da Covid 19, degli spettacoli programmati. Nella voce altri debiti sono compresi anche i debiti verso dipendenti per ex festività, ferie e ROL, che passano da 58.484 euro del 2020 a 31.151 euro per le ragioni già esplicitate nel capitolo

dedicato.

Nel corso del 2021 non risulta adottata alcuna iniziativa in merito al registro di magazzino su cui annotare le materie prime, le merci e i prodotti in dotazione, in relazione al quale questa Sezione aveva richiamato l'attenzione della Fondazione, nell'ambito delle relazioni sui precedenti esercizi, ritenendo quanto meno necessaria una ricognizione fisica delle giacenze di magazzino, al fine di attestarne il valore, anche al di là dei relativi effetti fiscali ⁵.

I dati del conto economico sono rappresentati nella tabella seguente.

⁵ Al riguardo la Fondazione ha ritenuto, facendo proprio un parere legale (nota in data 23 aprile 2019 e 20 febbraio 2021) che non risulti superato uno dei due limiti (valore delle rimanenze) oltre i quali il D.P.R. n. 600 del 1973 considera obbligatoria la tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino.

Tabella 14 - Conto economico

	2020	2021	variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
ricavi vendite e prestazioni	282.273	2.848.616	2.566.343
altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.981.814	2.080.242	98.428
- proventi da socio sostenitore	130.000	53.984	-76.016
prov. da erogazioni liberali mecenati	0	210.699	210.699
- proventi straordinari	252.616	45.006	-207.610
- abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0	0
proventi diversi	0	0	0
TOTALE	2.646.703	5.238.547	2.591.844
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
materie prime, sussidiarie, ecc.	60.203	232.829	172.626
Servizi	947.075	1.817.373	870.298
godimento di beni di terzi	78.326	83.418	5.092
	1.085.604	2.133.620	1.048.016
personale:			0
- salari e stipendi	932.065	1.925.718	993.653
- oneri sociali	222.868	525.305	302.437
- trattamento di fine rapporto	52.391	102.866	50.475
	1.207.324	2.553.889	1.346.565
ammortamenti e svalutazioni:			0
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.519	4.519	0
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	109.617	86.069	-23.548
oneri straordinari	61.018	88.578	27.560
accantonamenti per rischi contenzioso	0	0	0
accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0
altri accantonamenti	50.000	0	-50.000
oneri diversi di gestione	52.466	358.320	305.854
TOTALE	2.570.547	5.224.995	2.654.448
DIFFERENZA fra VALORE e COSTI (A-B)	76.155	13.552	-62.603
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			0
interessi attivi bancari	0	155	155
interessi e oneri finanziari diversi	-880	-945	-65
TOTALE	-880	-790	90
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)	75.275	12.762	-62.513
imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO	75.275	12.762	-62.513

Fonte: Inda, bilanci di esercizio

Il valore della produzione, pari ad euro 5.238.547, seppur maggiormente performante rispetto a quello dell'esercizio 2020 (euro 2.646.703), non ha ancora raggiunto i livelli registrati nel 2019 (6.458.077 euro), in quanto ancora condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica e delle conseguenti misure restrittive, prima fra tutte il contenimento del massimale di accoglienza del pubblico.

Tale condizionamento riguarda tutte le voci di bilancio e impone di essere preso nella massima

considerazione al momento di valutarne l'andamento negli ultimi tre anni, ponendo a confronto i dati degli ultimi esercizi 2020 e 2021 fra di loro e con quelli degli anni precedenti alla pandemia.

Nonostante l'incertezza globale e le difficoltà diffuse, la Fondazione è riuscita a conseguire un risultato comunque positivo.

Le attività sono state gestite al di sotto dei regimi nell'ambito dei quali la Fondazione normalmente opera; pur avendo sostenuto costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, l'Inda ha registrato come contropartita un volume di ricavi commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure di sicurezza in tema di distanziamento sociale. Quest'ultimo aspetto ha imposto la necessità di compensare la riduzione dei flussi finanziari provenienti dalla gestione dell'impianto teatrale, sfruttato soltanto al 42% del suo potenziale (come detto, 1.900 posti a sedere su 4.500 disponibili), creando economie interne, ricercando fonti alternative, rimodulando gli *assets* a disposizione nonché rinunciando all'erogazione di alcuni servizi storici ed istituzionali. In particolare, la Fondazione ha rinunciato al Festival internazionale dei giovani di Palazzolo Acreide, con risparmio dei conseguenti costi di allestimento e ha recuperato parte dell'investimento relativo all'acquisto di materie prime per la realizzazione dell'attrezzamento teatro, per il palcoscenico e per la cavea, destinate alla stagione del Teatro 2020, poi sospesa. È stata, infine, rafforzata la campagna di sensibilizzazione per assicurare ulteriori proventi, sia attraverso l'*Art bonus* e le erogazioni liberali che mediante le sponsorizzazioni e i contributi straordinari.

Il raffronto tra i dati 2020 e 2021 rende evidente l'incremento dei ricavi per prestazioni, che superano notevolmente il valore delle entrate derivanti dai contributi pubblici.

Tabella 15 - Valore Produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2021
vendite e prestazioni	282.273	2.848.616
altri ricavi e proventi	2.364.430	2.389.931
Totale	2.646.703	5.238.547

Fonte: Inda, bilanci di esercizio.

La tabella seguente, desunta dalla nota integrativa, pone a confronto i dati analitici dei ricavi

da vendite e prestazioni del 2021 rispetto a quelli del precedente esercizio.

Tabella 16 - Ricavi da vendite e prestazioni

Ricavi da vendite e prestazioni	2020	2021
Proventi vendita biglietti	79.536	1.890.743
Proventi vendita biglietti fatture elettroniche	0	0
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	2.291	246.251
Proventi per servizi e riprese televisive	0	0
Altri proventi	0	0
Proventi festival dei giovani	1.500	0
Proventi per servizi teatrali ed accademici	86.625	394.123
Proventi per servizi diversi	112.321	317.499
Totali	282.273	2.848.616

Fonte: Inda, nota integrativa al bilancio di esercizio.

Tutte le voci dei ricavi da vendite e prestazioni, eccetto quelli, del festival dei giovani che non si è tenuto, presentano un incremento, a partire dalla vendita dei biglietti.

I proventi per servizi teatrali ed accademici (394.123 euro), i quali presentano un incremento sia rispetto al 2020 (86.625 euro) che rispetto al 2019 (227.746 euro), comprendono:

- i proventi da scuola teatro, per 31.410 euro, a fronte di 21.775 euro nel 2020 e 48.249 euro nel 2019;
- i proventi da Accademia G. Monaco per 75.450 euro, a fronte di 60.450 euro nel 2020 e 66.725 euro nel 2019;
- altri proventi per lavori teatrali e recitazione, per 282.463 euro, a fronte di nessuno ricavo nel 2020 (nonostante la coproduzione artistica con il teatro di Genova) e 45.375 euro nel 2019.

Tra i proventi per servizi diversi, emerge il recupero dei diritti Siae, con un importo pari a 243.496 euro (la stessa voce era di 0 euro nel 2020 e 302.750 euro nel 2019).

I proventi straordinari subiscono, contrariamente alle altre voci, una diminuzione, passando da euro 252.616 nel 2020 a euro 45.006 nel 2021. Il maggior importo della voce in esame nel 2020 è dovuto, soprattutto, agli abbonamenti e *voucher* incassati nel 2019 e non richiesti a rimborso (151.327 euro) e l'accredito per contributi integrativi da parte della Regione siciliana (40.000 euro).

I contributi pubblici in conto esercizio presentano una lieve diminuzione, rispetto al 2020,

principalmente dovuta alla contrazione dei contributi regionali.

Tabella 17 - Contributi ordinari

	2020	2021	Variazione
Ministero dei beni e delle attività culturali	950.000	950.000	0
Regione, Assessorato ai beni culturali	-	-	0
Regione Assessorato al turismo	799.994	749.996	0
Altro contributo regionale	200.000	216.380	16.380
Totale contributi pubblici	1.949.994	1.916.376	- 33.618
Contributo privato	31.820	-	
Proventi da erogazioni liberali (Art bonus) e da mecenati	-	210.699	210.699
Proventi da sponsorizzazione	130.000	53.984	- 76.016
Totale	2.111.814	2.181.059	69.245

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio.

I contributi ministeriali hanno mantenuto lo stesso importo del 2020, a sua volta in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti (1.027.600 euro nel 2018 e 960.000 nel 2019).

A fronte della diminuzione dei contributi in conto esercizio provenienti da enti, sono aumentati i proventi da erogazioni liberali (*Art bonus*, da 130.000 del 2020 a 145.000 del 2021) e i proventi da erogazioni da mecenati (65.699 euro), che non erano presenti nel bilancio 2020. Nella stessa direzione hanno operato i contributi straordinari in conto esercizio, di importo pari a 163.866 euro, non presenti nel 2020, comprendenti i contributi erogati da SIAE per 63.477 euro e dalla Camera di commercio per 80.000 euro.

Dai dati riportati emerge come, nel 2021, gli "altri ricavi e proventi", voce nella quale confluiscono i ricavi diversi da quelli tipici derivanti dalla gestione caratteristica e istituzionale della Fondazione, pari ad euro 2.389.931, costituiscono il 45,62 per cento del totale del valore della produzione. Le stesse entrate, rispetto al totale del valore della produzione, costituivano il 26 per cento nel 2019 e il 28,2 per cento nel 2018.

Nel 2020 la Fondazione non aveva potuto fornire continuità al mantenimento al rapporto tra ricavi caratteristici ed entrate da contributi sul totale del valore della produzione, non avendo svolto appieno l'attività tipica istituzionale per le ragioni più volte ricordate.

Nel 2021 si registra una ripresa del precedente andamento: le risorse autonome superano le entrate da contributi, anche se con uno scostamento non così evidente come negli anni ante 2020, quando, in condizioni di gestione normale, contestualizzata in uno scenario

economico/sociale ordinario, al netto di eventi straordinari e congiunturali, l'andamento delle entrate da risorse autonome della Fondazione si presentava in crescita, dando dimostrazione di un'efficace utilizzazione dei contributi pubblici ricevuti.

I costi della produzione ammontano a 5.224.995 euro, in notevole aumento rispetto al 2020, esercizio nel quale la Fondazione ha dovuto annullare la programmazione teatrale prevista, ridefinendo il palinsesto degli spettacoli. Gli stessi costi presentano, invece, una diminuzione rispetto al 2019, anno nel quale la Fondazione ha potuto assicurare l'attuazione di tutta la programmazione prevista degli spettacoli.

Tabella 18 - Costi della produzione

	2020	2021	Variazione
materie prime, sussidiarie e merci	60.203	232.829	172.626
Servizi	947.075	1.817.373	870.298
godimento beni di terzi	78.326	83.418	5.092
salari e stipendi	932.065	1.925.718	993.653
oneri sociali	222.868	525.305	302.437
Tfr	52.391	102.866	50.475
ammortamento delle immob. immateriali	4.519	4.519	0
ammortamento delle immob. materiali	109.617	86.069	-23.548
accantonamenti al fondo rischi	0	0	0
altri accantonamenti (ferie-rol-ecc.)	50.000	0	-50.000
oneri diversi di gestione	52.466	358.320	305.854
oneri straordinari	61.018	88.578	27.560
Totale	2.570.548	5.224.995	2.654.447

Fonte: nota integrativa Inda

Nell'ambito della nota integrativa al bilancio 2021 sono stati illustrati i costi e i ricavi per singolo spettacolo attraverso apposite aggregazioni, i cui dati sono riportati nel *report* seguente.

Tabella 19 - Costi spettacoli

COSTI SPETTACOLI 2021			
COSTI	COEFORE/EUMENEDI	BACCANTI	NUVOLE
Costi artistici	298.600	290.820	187.575
Costi scene	50.158	95.570	15.207
Costi costumi	17.220	9.260	10.611
Attrezzamento	54.525	83.605	36.350
Fonica/luci/video	83.846	31.851	31.851
Servizi Vari	643.000	927.000	483.000
TOTALE	1.147.349	1.438.106	764.594

Fonte: nota integrativa bilancio 2021 Inda

I "Servizi vari", che costituiscono la voce più consistente dei costi per gli spettacoli, comprendono i costi per utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, Siae, promozione, viaggi e alloggi artisti.

Il costo complessivo degli spettacoli, pari ad euro 3.350.049 incide complessivamente per il 64,11 per cento sul totale dei costi della produzione della Fondazione (5.224.995 euro).

La parte dei costi della produzione, al netto dei costi spettacoli, è rappresentata dai costi sostenuti per le spese generali dell'Ente e per il sostenimento di tutti i servizi integrati che la Fondazione riesce a garantire (scuola teatro, Accademia, mostre, eventi culturali, ecc).

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale del dramma antico è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale-ONLUS, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non inserita nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 9, dello statuto della Fondazione, con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, la composizione del CdA è stata rinnovata.

In ordine ai lavori del CdA, la Sezione rileva il superamento, nel corrente anno, di una criticità più volte censurata nell'ambito delle relazioni sui bilanci dei precedenti esercizi, relativa alla mancata formalizzazione in appositi atti deliberativi delle decisioni adottate, le quali rimanevano inserite esclusivamente nell'ambito dei verbali delle corrispondenti sedute.

La problematica del rimborso, alla Consigliera delegata, delle spese sostenute per svolgere, nella sede di servizio, le funzioni assegnate, è stata risolta solo nel corrente anno a seguito della determinazione della Direzione Generale spettacolo del Mic secondo la quale tale rimborso non può essere riconosciuto. La formulazione della previsione statutaria configura, infatti, il compenso riconosciuto in favore del Consigliera delegata quale importo massimo onnicomprensivo, senza emolumenti aggiuntivi (alloggio, viaggi per raggiungere la sede di lavoro, pasti, etc.). Di conseguenza, il ha provveduto a restituire le somme indebitamente corrisposte per un importo complessivamente pari a 13.131,77 euro.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è aumentato, rispetto al precedente esercizio, di un'unità, assunta in vista della sostituzione di una dipendente per la quale era previsto il pensionamento al 31 dicembre 2021.

Il costo complessivo per il personale, comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, correlato all'attività della Fondazione, passando da 1.207.324 euro del 2020 a 2.553.889 euro del 2021, così come il costo di salari e stipendi (da 932.065 euro a 1.925.718 euro).

Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi ammontano nel 2021 a 182.115 euro.

Negli scorsi esercizi erano emerse criticità nella gestione delle ferie del personale dipendente, essendo stato accertato, già a partire dal 2018, un pregresso di ferie non godute a fine esercizio

di notevole entità che, al 31 dicembre 2021, ammontavano a 302,25 giorni per 11 dipendenti e il Sovrintendente. La soluzione della problematica ha acquisito carattere di urgenza nel momento in cui, alla fine del 2021, una delle due dipendenti interessate è andata in pensione e ha chiesto la monetizzazione delle ferie non godute. Per dette giornate la Fondazione ha pagato, a favore della dipendente, in data 24 dicembre 2021, l'importo di € 22.960,00. L'avvenuto pagamento non incide negativamente sul bilancio, in quanto nello stesso risulta iscritto un debito di importo sufficiente ad assicurarne la copertura. Rimane tuttavia impregiudicato l'accertamento, rimesso agli organi competenti, dell'eventuale conseguente responsabilità per danno all'erario. Rispetto alla fine del 2021, il numero di giorni di ferie non godute al 31 ottobre 2022, pari a 88,61 giorni, documenta un notevole miglioramento nella gestione della problematica, in coerenza con l'attività di programmazione, di gestione e controllo del congedo ordinario dei dipendenti posta in essere dalla Fondazione anche a seguito delle sollecitazioni di questa Sezione e documentata dagli ordini di servizio conseguenti.

Dopo la sospensione della stagione 2020, il CdA ha deciso di mantenere per il 2021 la programmazione rinviata dall'anno precedente. Nonostante la riduzione del pubblico imposta dai protocolli sanitari, che ha previsto un massimo di 1.900 spettatori (su 4.500 disponibili) a replica, è stata registrata l'affluenza di oltre 76.797 spettatori.

Gli stessi dati, seppure incoraggianti, non raggiungono ancora quelli registrati nel 2019, ultimo anno in cui è stata possibile una produzione secondo *standard* ordinari di accoglienza del pubblico (157.640 spettatori).

Il risultato della gestione dell'esercizio è pari a 12.762 euro, destinati alla copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2021 a -647.637 euro.

Il patrimonio netto ammonta a 5.002.964 euro, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno, nonostante la grave situazione economica-finanziaria dovuta alla pandemia da Covid-19.

Il valore della produzione, pari ad euro 5.238.547, seppur maggiormente performante rispetto a quello dell'esercizio 2020 (euro 2.646.703), non ha ancora raggiunto i valori registrati nel 2019 (6.458.077 euro), in quanto ancora condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica e delle conseguenti misure restrittive, prima fra tutte il contenimento del massimale di accoglienza del pubblico.

Nonostante l'incertezza globale e le difficoltà diffuse, la Fondazione è riuscita a conseguire un risultato comunque positivo; pur avendo sostenuto costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, ha registrato come contropartita un volume di ricavi commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure di sicurezza in tema di distanziamento sociale. Quest'ultimo aspetto ha imposto la necessità di compensare la riduzione dei flussi finanziari provenienti dalla gestione dell'impianto teatrale, sfruttato soltanto al 42 per cento del suo potenziale, creando economie interne, ricercando fonti alternative, rimodulando gli *assets* a disposizione nonché rinunciando all'erogazione di alcuni servizi storici ed istituzionali.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

